



PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

(art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015)

Triennio 2022/2023 – 2024/2025



Scuola dell'infanzia "Lori Malaguzzi" – Cogliate
Scuola primaria "Cesare Battisti" - Cogliate
Scuola primaria "Antonio Rivolta" – Ceriano Laghetto
Scuola secondaria I° "Dino Buzzati" - Cogliate
Scuola secondaria I° "A. Moro" - Ceriano Laghetto

Mission istituzionale

"Una scuola per crescere insieme, divertendosi"

"Una scuola per imparare ad apprendere, a lavorare insieme, a pensare e ad inventare"

"Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CESARE BATTISTI
COGLIATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
09/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2656 del
20/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/12/2021 con delibera n. 4*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Dettagli istituto principale
- 1.3. Plessi-Scuole
- 1.4. Approfondimento
- 1.5. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.6. Approfondimento
- 1.7. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità e traguardi
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari (Art.1, Comma 7 L.107/15)
- 2.4. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- 3.3. CURRICOLO D'ISTITUTO
- 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.5. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD



- 3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'istituto si compone di 5 scuole appartenenti ai tre gradi del primo ciclo di istruzione.

La popolazione scolastica è di 1200 alunni appartenenti a due comuni con popolazione totale di circa 16.000 abitanti. I comuni di Cogliate e Ceriano sono collocati al confine di 4 province (MI, CO, VA, MB).

I servizi sanitari fanno riferimento principalmente alle città vicine (Saronno, Desio, Seregno). Il livello socio economico delle famiglie è medio-alto e adeguato ai bisogni educativi primari dei bambini.

Buona la disponibilità alla collaborazione da parte delle famiglie e l'attenzione alla progettualità della scuola.

L'attenzione "educativa" delle famiglie sostiene l'arricchimento dell'offerta formativa (uscite, progetti, iniziative di solidarietà e culturali a carico delle famiglie). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa, il rapporto si attesta sul valore ponderale medio di 1:50, e questo ha consentito di ottimizzare l'azione di inclusione degli alunni stranieri. Ridotti i casi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (assenza di studenti nomadi e/o di studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate), poche le situazioni di emarginazione sociale o casi di dispersione scolastica.

Buona la disponibilità a collaborare da parte di enti e associazioni sportive.

Gli Enti Locali sono attenti alle richieste della scuola anche se gli interventi richiesti non sempre vengono previsti o attuati in tempi brevi.

VINCOLI

Il livello socio culturale può definirsi medio; l'attività lavorativa prevalente delle famiglie è legata al settore artigiano (settore edile) o commerciale e ha risentito negli ultimi anni della crisi economica in particolare del settore edile.

Difficoltà relativa alla raggiungibilità del comune con mezzi pubblici che condiziona negativamente la scelta della scuola da parte del personale.

Adeguate disponibilità economica a disposizione della scuola per incrementare la dotazione di sussidi e materiale di consumo; modesti i contributi economici volontari richiesti alle famiglie ed effettivamente versati.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'istituto è situato al confine tra le province di Milano, Como, Varese e Monza nella zona del Parco delle Groane e in un territorio in continua espansione. Nelle immediate vicinanze della scuola sono presenti numerose altre agenzie educative che comprendono tutti i settori didattici, palestre private, gruppi di aggregazione parrocchiali, associazioni sportive, associazioni di volontariato, le Università delle città vicine. L'istituto collabora spesso con le sopra citate realtà per la realizzazione di progetti e/o attraverso scambi dialettici e culturali per un uso migliore del territorio e per la valorizzazione delle sue risorse. La zona è servita da bus di linea che la collegano alle città di Saronno e Seregno.

Buoni i servizi di supporto (ASL, servizi socio-assistenziali, associazioni, privato sociale, volontariato, ecc.), e adeguata l'attenzione degli EE.LL. e gli interventi in materia di cura dell'edilizia scolastica.

Proficue relazioni tra reti di scuole.

I comuni hanno: una biblioteca, un centro culturale parrocchiale (Cogliate), un centro sportivo. A Ceriano è presente un CPP.

I contributi sono forniti dai comuni nell'ambito del Piano Diritto allo Studio.

VINCOLI

I comuni offrono poche occasioni di esplorazione sul territorio e la distanza dalle città vicine

obbliga a ridurre la possibilità di effettuare visite guidate a musei o mostre per non gravare sui costi del trasporto a carico delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto presenta strutture edilizie, mantenute in modo decoroso e rese, nei limiti delle risorse investite, sufficientemente accoglienti. Negli ultimi anni è stato potenziato l'apparato tecnologico della scuola, dotando ogni aula di L.I.M., fin dall'infanzia, e di software open source per la didattica.

L'acquisto è stato condotto in parte in modo autonomo, in parte fruendo dei progetti ministeriali. L'Istituto dispone di aule di informatica, con dotazioni aggiornate con nuovi p.c. e aule adibite a laboratori specifici, in genere espressivi (musicali, teatrali..).

Gli edifici scolastici sono in discreto stato di manutenzione nonostante una considerevole carenza di spazi da utilizzarsi anche per l'attivazione di nuove sezioni.

Consistente presenza di aree verdi adiacenti alle scuole e presenza di aree verdi curate da docenti e alunni e adibite a laboratorio letterario e scientifico (entrambi i Comuni sono situati all'interno del Parco delle Groane).

Sono presenti aule laboratorio di informatica e palestre; consistente la dotazione di LIM utilizzate per la didattica.

VINCOLI

Edilizia scolastica datata e adeguata solo parzialmente ai bisogni delle attività scolastiche: quasi tutti gli edifici risentono della mancanza di spazi da utilizzare come aule e come laboratori o spazi comuni; le architetture esistenti sono state progettate tra gli anni 20 e la fine degli anni 60 secondo criteri edilizi non adeguati ai bisogni scolastici attuali e non consentono di far fronte all'incremento costante negli ultimi anni del numero delle classi attivate (+20% negli ultimi 10 anni).

Il livello di manutenzione non è sempre adeguato.

La dotazione tecnologica funziona con una connessione internet inadeguata ; sono necessari continui interventi per il ripristino della funzionalità delle LIM e dei p.c. nelle aule e per la

progressiva sostituzione della dotazione datata.

Si registra una scarsità di ambienti e locali (aule per la didattica insufficienti; spazi funzionali ridotti al minimo, servizi connessi insufficienti per la popolazione frequentante).

Dall'a.s. 2020/2021 è presente una figura specifica di supporto tecnico alla didattica multimediale (assistente tecnico) in condivisione con altre 4 istituzioni scolastiche del territorio, oltre ai docenti con incarichi di referenti di laboratorio.

DETTAGLI ISTITUTO PRINCIPALE

Istituto principale

IC CESARE BATTISTI COGLIATE

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo

VIA C. BATTISTI, 19 COGLIATE 20815 COGLIATE

Codice

MBIC86600V - (Istituto principale)

Telefono

0296460321

Fax

029660749

Email

MBIC86600V@istruzione.it

Pec

MBIC86600V@pec.istruzione.it

Sito web

www.iccogliate.edu.it

PLESSI-SCUOLE

LORIS MALAGUZZI

Codice Meccanografico:
MBAA86601Q Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:
VIA ROVELLI COGLIATE 20020 COGLIATE

CESARE BATTISTI

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:
MBEE866011 Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:
VIA BATTISTI 19 - 20815 COGLIATE

DON ANTONIO RIVOLTA

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:
MBEE866022 Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:
VIA STRA MEDA - 20020 CERIANO LAGHETTO

DINO BUZZATI - COGLIATE

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:
MBMM86601X Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:
VIALE RIMEMBRANZE 13 - 20020 COGLIATE

CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

MBMM866021 Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:
VIA STRA MEDA 35 - 20020 CERIANO LAGHETTO

APPROFONDIMENTO

L'Istituto Comprensivo Statale "Cesare Battisti" è nato il 01.09.2000 dalla riorganizzazione dell'ex Circolo Didattico di Cogliate, (istituito nel 1968 e comprendente le scuole dell'infanzia statali e le scuole elementari dei comuni di Cogliate, Ceriano, Misinto e Lazzate) con la ex Scuola Media Statale di Cogliate (che comprendeva anche la sede staccata di Ceriano Laghetto).

L'Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" accoglie una utenza di oltre 1200 studenti, comprende 5 scuole di tre ordini diversi appartenenti ai due comuni di Cogliate e Ceriano Laghetto.

- § n. 1 scuola dell'infanzia che accoglie in 5 sezioni n. 116 alunni,
- § n. 2 scuole primarie che accolgono complessivamente in 31 classi n. 635 alunni
- § n. 2 scuole secondarie che accolgono complessivamente in 21 classi n. 449 alunni

La mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto:

"Una scuola per crescere insieme, divertendosi"

"Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare"

"Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"

L'organizzazione dell'istituto ha utilizzato il sistema di gestione della qualità, ed è stato

certificato ISO 9001 nel decennio 2003-2013. Tutti i Riesami della Direzione, gli Obiettivi di Miglioramento e i Piani Annuali della Qualità sono pubblicati nella pagina dedicata sul sito Istituzionale.

La dotazione di personale titolare con contratti a tempo indeterminato è di poco inferiore ai 2 /3 dei posti comuni assegnati in organico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

- Laboratori

§ Con collegamento ad Internet	1
§ Chimica	0
§ Disegno	0
§ Elettronica	0
§ Elettrotecnica	0
§ Enologico	0
§ Fisica	0
§ Fotografico	0
§ Informatica	0
§ Lingue	0
§ Meccanico	0
§ Multimediale	

0

§ Musica 0

§ Odontotecnico 0

§ Restauro 0

§ Scienze 0

Biblioteche

§ Classica 0

§ Informatizzata 0

§ 0

Aule

§ Concerti 0

§ Magna 0

§ Proiezioni 0

§ Teatro 0

§ 0

Strutture sportive

§ Calcetto 0

§ Calcio a 11 0

§ Campo Basket-Pallavolo all'aperto 0

§ Palestra

0

§ Piscina

0

§

0

Servizi

§ Mensa

§ Scuolabus

§ Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali

§ PC e Tablet presenti nei Laboratori

146

§ LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori

56

§ PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

0

§ LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle
Biblioteche

0

APPROFONDIMENTO

Tutte le scuole appaiono sufficientemente accoglienti e curate, sono tuttavia necessari in alcuni plessi interventi di manutenzione ordinaria, in particolare le imbiancature (scuole di Ceriano) e la sostituzione di arredi (scuola di Cogliate); esiste inoltre un problema di insufficienza di aule e di spazi ad uso comune (aula insegnanti, aula magna) che limita in parte la vita scolastica e l'organizzazione di alcuni eventi con la presenza contemporanea di

più classi, incontri con specialisti o con i genitori (scuole di Ceriano).

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto ha ottenuto nel decennio 2003-2013 la certificazione ISO 9001 e ha negli anni curato in modo particolare l'attività di formazione del personale docente e amministrativo su molte tematiche educative e gestionali.

Nel suo complesso l'Istituto organizza le risorse umane valorizzando le competenze e le motivazioni in modo da garantire:

- gestione funzionale dei tempi scolastici di tutte le classi;
- riconoscimento della professionalità dei docenti
- adozione di orario delle lezioni in funzione didattica;
- realizzazione di attività di orientamento formativo ed informativo;
- realizzazione di visite, viaggi e progetti;

EVENTUALE ALLEGATO

- gruppi di lavoro e di commissioni;
- interventi di continuità educativa;
- potenziamento delle attività laboratoriali
- valorizzazione della biblioteca scolastica;
- adozione di un sistema valutativo coerente e condiviso
- utilizzo ottimale dei sussidi e delle dotazione scolastiche;
- valorizzazione della comunicazione istituzionale e dell'uso della rete;
- organizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa pomeridiana;
- interazione con gli altri soggetti sociali e istituzionali del territorio;
- collaborazione e presenza attiva dei genitori con ruoli negli OO.CC.

Oltre al titolo di accesso al ruolo, un soddisfacente numero di insegnanti possiede altri titoli culturali coerenti con gli indirizzi di studio della scuola. Il corpo docente, inoltre, mostra una buona disponibilità alla formazione e all'innovazione, sostenuta ed incentivata dalla leadership.

Il personale ATA, possiede buona esperienza e disponibilità all'innovazione.

Negli ultimi anni una quota considerevole delle risorse economiche assegnate all'Istituto per i compensi accessori del personale interno viene utilizzata per organizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli alunni nelle ore pomeridiane per la

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

La scuola è il luogo istituzionale della formazione civile e culturale; promuove la maturazione personale, culturale e sociale dei suoi giovani in quanto futuri cittadini, basandosi sui principi costituzionali.

Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, a partire dalle famiglie, la scuola opera per agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, per recuperare le situazioni di svantaggio, per sostenere l'eccellenza, per favorire una maturazione consapevole. L'Istituto rappresenta il punto di riferimento per la formazione di generazioni, per tale ragione si ritiene che debba essere considerato nel territorio come un sistema di qualità e si individua nel miglioramento degli indici di successo scolastico un obiettivo fondamentale, in coerenza con gli aspetti generali della vision e della mission fissati per il triennio di riferimento.

Si intende, inoltre, rafforzare il ruolo e l'identità dell'istituto in modo che tutti i portatori di interessi nel territorio di riferimento sentano più forte il senso dell'appartenenza alla comunità civile di cui fanno parte; in particolare, il personale docente sa offrire agli studenti la possibilità di effettuare un percorso qualitativamente alto e di capitalizzare le competenze acquisite per un soddisfacente proseguimento del loro percorso formativo nelle scuole secondarie di II grado e nel loro progetto di vita. Pertanto l'istituto metterà in atto strategie operative e comunicative quali:

Competenze chiave europee – continuare ad orientare i percorsi formativi offerti così finalizzati:



1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

2. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali
– continuare a finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurricolari e organizzative per:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

Traguardi

Maggiore uniformità degli esiti all'interno dell'istituto. Fascia della sufficienza nella scuola di I[^] grado inferiore al 20%

Priorità

Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento

Traguardi

Rilevazione in sede di esiti finali dell'esame di stato: incremento rispetto all'anno precedente dei voti di licenza pari o superiore a 8

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica. Ridurre la varianza fra le classi. Migliorare la diffusione degli esiti per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardi

Promuovere una didattica laboratoriale più attenta ai processi che ai contenuti, attraverso lo sviluppo della strumentazione informatica. Ridurre la varianza tra e dentro le classi, soprattutto in italiano, attraverso una progettazione condivisa:

- in orizzontale tra insegnanti di classe e team
- in verticale nei dipartimenti disciplinari .

Partire dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per mettere a sistema pratiche di autovalutazione dei processi didattici e educativi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare, competenze sociali e civiche.

Traguardi

Realizzare Unità di apprendimento pluridisciplinari basate su compiti di realtà e compiti autentici.

Priorità

Condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave.

Traguardi

Utilizzare griglie condivise per l'assegnazione del livello di competenza.

Risultati A Distanza

Priorità

Garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo. Monitoraggio dei risultati degli studenti .

Traguardi

Prevedere momenti di analisi qualitativa dell' attuazione del Curricolo di Istituto e disporre di dati degli apprendimenti a distanza. Ideare un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/15)



ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali della vision e della mission che determinano la scelta degli obiettivi formativi ai sensi del comma 7 Legge 107/15 consistono in:

- una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio;
- una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.

L'istituto ritiene che tali esigenze formative siano coerenti con le **priorità definite nel RAV**, poiché, in continuità con le esperienze fin qui maturate, il corpo docente esercita costantemente le seguenti azioni:

- elabora i dati relativi alle indagini di valutazione degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI;
- opera il monitoraggio costante, interno e/o esterno, delle attività progettuali proposte nell'istituto;
- favorisce i corsi di formazione e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica;
- attraverso i Dipartimenti si impegna nella definizione di criteri e modalità di verifica coerenti ed omogenei;
- segue i processi di valutazione ed autovalutazione anche attraverso il monitoraggio del RAV
- realizza il Piano di miglioramento della scuola

Lista degli Obiettivi - triennio 2022 - 2025



- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- valorizzazione dei linguaggi espressivi;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della



legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

10) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

15) definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ: INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Il percorso, in continuità con quanto attuato nel triennio precedente, ed in linea con il Goal 4 (Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, si prefigge lo scopo di:

- innalzare il livello di alfabetizzazione digitale del personale scolastico;
- garantire ad ogni studente libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti e all'acquisizione delle competenze chiave.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che anche la nostra scuola ha adottato nell'ambito della loro autonomia, è integrato (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" utilizzo di strategie metodologiche anche in modalità "Classe aperta" ,connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della varianza degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

- "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento

- "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare sociali e civiche

- "Priorità" [Competenze chiave europee]

Condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave

- "Priorità" [Risultati a distanza]

Garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo, monitorando i risultati degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari		Soggetti interni /esterni coinvolti
08/06/2022	Docenti/Studenti	Docenti/consulenti esterni	

Responsabile

Staff di dirigenza

Referenti Invalsi

Risultati Attesi

1. Implementare il curricolo verticale di istituto allineando i criteri di valutazione alle situazioni reali.
2. Ottenere esiti più uniformi riguardo alle prove standardizzate nazionali nelle varie sezioni e in classi parallele riducendo la variabilità del 10% in lingua (L1 ed L2) ed in matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPARE COMPETENZE VALUTATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
08/06/2022	Docenti	Docenti / consulenti esterni

Responsabile

Staff di dirigenza e docenti funzione strumentale

Risultati Attesi

Implementare la formazione dei docenti attraverso la realizzazione di corsi finalizzati all'aggiornamento sulla certificazione delle competenze disciplinari ed europee e sul curricolo verticale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE IL MERITO E INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE A CONCORSI E GARE

Destinatari	Soggetti interni / esterni coinvolti
Studenti	Docenti - Personale ATA

Responsabile

Docenti e referenti di progetto

Risultati Attesi

- Incrementare le attività e la partecipazione a concorsi (olimpiadi della matematica, concorsi musicali, concorsi letterari, competizioni sportive, rappresentazioni teatrali, concorsi cinematografici...)

- Promuovere i valori connessi ad una sana competizione.

L'EMOZIONE DI APPRENDERE

Descrizione Percorso

- Sostenere la formazione dei docenti nella gestione dell'aula e nella personalizzazione degli apprendimenti con momenti di formazione, supervisione e consulenza psicologica;
- applicare metodi e strategie didattiche e relazionali della comunicazione non violenta;
- promuovere azioni di rinforzo positivo per sostenere gli alunni;
- condividere e monitorare le buone pratiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
08/06/2022	Studenti	Docenti/consulenti esterni

Responsabile:

- staff di direzione e dirigente
- docenti funzione strumentale
- docenti di classe

Risultati Attesi

- Potenziamento della capacità di progettazione e sperimentazione attraverso la lettura dei dati di osservazione del contesto classe e dei comportamenti problema;
- far prendere consapevolezza agli alunni delle proprie inclinazioni e potenzialità in situazioni note e non;
- educare le intelligenze degli alunni attuando i principi della comunicazione non violenta;
- sostenere le fragilità e prevenire il disagio scolastico e l'insuccesso formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A SCUOLA DI LINGUAGGI

Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
-------------	------------------------------------

Studenti

Docenti / Personale ATA

Responsabile:

i docenti e i referenti di progetto

Risultati Attesi:

promuovere le attività espressive, la creatività e l'uso consapevole dei linguaggi e delle tecnologie

Area espressiva

Musica: camerata strumentale, corso pomeridiano, progetto di Ed. musicale Scuola Infanzia/Primaria (Cogliate) partecipazione a concerti sul territorio e concorsi musicali.
Finalità:

- potenziare la tecnica strumentale e consolidare e sviluppare le abilità vocali.
- Conoscere un più vasto repertorio vocale, ritmico e strumentale.
- Favorire la cooperazione e la creatività del singolo e del gruppo.
- Valorizzare le tendenze artistico- musicali dell'utenza, anche come momento formativo di accrescimento della propria personalità.
- Sviluppare attitudini e relazioni.

Cinema e teatro: corso pomeridiano, realizzazione di uno spettacolo teatrale, di un cortometraggio e partecipazione ad un concorso per soggetti cinematografici.

Finalità:

- condividere spazi, luoghi, idee per un obiettivo comune.
- Allenare lo sguardo, la concentrazione, l'analisi della realtà e dell'emotività, l'uso attento della parola e la scrittura creativa per confrontarsi con se stessi e con gli altri per interiorizzare competenze didattiche e comportamentali.

Area benessere e salute**Attività motoria/sportiva.**

Finalità:

- potenziare la pratica dell'attività motoria (pre-sportiva e sportiva) come parte integrante del progetto educativo e formativo al fine di prevenire e rimuovere disagi nei giovani migliorando le competenze relazionali e di socializzazione;
- accrescere il livello di autostima;
- esercitare l'autocontrollo e il rispetto delle regole;
- sviluppare abilità ed attitudini;
- favorire un sana competizione attraverso la partecipazione a gare e tornei sportivi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELOGIO DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
08/06/2022	Studenti	Docenti / Personale ATA

Responsabile:

docenti e referenti di progetto

Risultati Attesi

Promuovere il potenziamento delle motivazioni e delle competenze

- Inglese: corso preparatorio alla certificazione Ket.

Finalità:

- potenziare la conoscenza e la comprensione della lingua a scopi comunicativi;
- valorizzare le eccellenze.
 - Corso di latino.

Finalità:

- favorire l'approccio alla conoscenza della lingua latina stimolandone la curiosità e potenziando la capacità di pensare in chiave storica attraverso lo studio delle radici dell'Italiano di oggi;
- valorizzare le eccellenze attraverso un lavoro di integrazione delle strutture morfosintattiche della nostra lingua.
 - Giochi matematici: progetto Kangourou e partecipazione alla gara internazionale di matematica.

Finalità:

- valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive;
- suscitare l'interesse e sviluppare un atteggiamento positivo per la matematica;
- accrescere la capacità di affrontare situazioni nuove;
- migliorare le strategie risolutive di un problema concreto;
- innescare un processo di stimolo competitivo e di confronto con studenti del proprio e di altri istituti.

Obiettivi formativi: migliorare le competenze di cittadinanza con particolare attenzione al promuovere la partecipazione attiva degli studenti, valorizzandone caratteristiche ed attitudini. Sviluppo della formazione personale, attraverso la pratica del condividere obiettivi comuni nel rispetto delle diversità e delle regole sociali, rafforzando i valori per una sana e responsabile crescita dello studente.

Competenze attese: miglioramento degli esiti finali di tutti gli studenti, sviluppo della padronanza dei linguaggi espressivi, musicali, corporei, linguistici e di problem solving, finalizzata sia all'orientamento che alla valorizzazione delle eccellenze e del successo scolastico.

IMPARARE INSEGNANDO E INSEGNARE IMPARANDO

L'Istituto ritiene fondamentale promuovere e organizzare una attività di formazione permanente in grado di fornire un contesto professionale adeguato ai bisogni individuali e collegiali del personale docente e del personale scolastico, organizzando sistematicamente occasioni di stimolo e di confronto con esperti.

Peer to peer per:

- saper leggere dinamiche interne ai gruppo classe;
- gestire al meglio i processi di insegnamento-apprendimento;
- saper affrontare la sfida dell'educazione digitale degli alunni nativi digitali;
- saper far fronte alle nuove fragilità dei contesti familiari prevenendo i rischi di mancato soddisfacimento dei bisogni di cura dei minori;
- saper far fronte alla delega educativa e alle crescenti richieste legate alle aspettative sociali;
- saper utilizzare strategie adeguate al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per gli alunni;
- fornire occasioni di stimolo professionale per i nuovi docenti in ingresso;
- mantenere alto il livello della qualità dei processi educativi e di insegnamento;
- creare una struttura organizzativa e amministrativa di supporto alla didattica e alle relazioni con l'utenza e il territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE COMPETENZE DI SISTEMA

Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti	Docenti ATA

	Consulenti esterni
--	--------------------

Responsabile

staff di direzione e docenti referenti

Risultati Attesi

- Fornire sostegno allo sviluppo professionale e consolidare la cultura dell'autonomia didattica e organizzativa;
- fornire sostegno e strumenti operativi alla valutazione e miglioramento dei processi e degli esiti;
- fornire supporti e sussidi tecnico-professionali a sostegno di una didattica per competenze e per l'innovazione metodologica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE PER IL 21° SECOLO
Responsabile

staff di direzione e docenti referenti

Risultati Attesi

- Promuovere le competenze digitali dei docenti;
- promuovere la didattica digitale e sostenere le pratiche innovative che prevedono l'uso della tecnologia;
- rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese e promuovere percorsi di formazione tecnologica per il CLIL.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti	Docenti ATA



	Associazioni
--	--------------

Responsabile:

staff di direzione e referenti

Risultati Attesi

- Promuovere l'acquisizione diffusa di competenze professionali finalizzate alla realizzazione di una didattica inclusiva;
- promuovere la progettazione di percorsi funzionali ai bisogni impliciti dello studente;
- favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari con l'obiettivo di lotta alla dispersione scolastica e al disagio giovanile, promuovendo iniziative di forte valenza socializzante (ad es. il teatro, la musica, il canto, le attività sportive) al fine di potenziare il senso di appartenenza alla scuola, di favorire un'interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**

LORIS MALAGUZZI - Cod. MBAA86601Q

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

- **SCUOLA PRIMARIA**

CESARE BATTISTI - Cod. MBEE866011

TEMPO SCUOLA

DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

- **SCUOLA PRIMARIA**

DON ANTONIO RIVOLTA -Cod. MBEE866022

TEMPO SCUOLA

DA 27 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

- **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

DINO BUZZATI - COGLIATE
Cod. MBMM86601X
TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

- **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE MBMM866021
TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento:

Scuola infanzia: orario attività scolastiche

Dalle ore 7.30 alle ore 8.00 pre-scuola* (servizio comunale)

Dalle ore 8.00 alle ore 8.30 1° entrata
 Dalle ore 9.00 alle ore 9.15 2° entrata
 Dalle ore 9.15 alle ore 11.45 attività didattica
 Dalle ore 13.00 alle ore 13.15:1° uscita
 Dalle ore 13.15 alle ore 15.45 attività didattica e ricreativa
 Dalle ore 15.45 alle ore 16.00: 2° uscita
 Dalle ore 16.00 alle ore 16.30: prolungamento attività didattica*

*(compatibilmente con il numero delle richieste di pre e post-scuola e con le misure di contenimento del Covid-19)

Scuola primaria: articolazione settimanale del tempo scuola

Le classi prime sono organizzate con articolazioni orarie di 27/30 ore settimanali compatibilmente con le risorse di personale assegnate in organico alla scuola e con le preferenze maggioritarie dei genitori.

Potranno inoltre essere organizzate classi con un orario settimanale di 40 ore, compatibilmente con le risorse assegnate dall' Ufficio Scolastico Provinciale e il vincolo di mantenimento quinquennale.

Modelli orario settimanale delle lezioni (27/30/40 ore)

Ore sett.	N° mattine	N° pomeriggi	Orario lezioni mattino	Orario lezioni pomeriggio	Giorni con pomeriggi
27h (TN)	5g (lun-ven)	2	8,30 - 13,00	14,00 - 16,30	Come prospetto orario
30 h (TN)	5g (lun-ven)	3	8,30 - 13,00	14,00- 16,30	Come prospetto orario
40h (TP)	5g (lun-ven)	5	8,30 - 13,00	Mensa+14,30- 16,30	lunedì - venerdì

Prospetto settimanale dei rientri pomeridiani:

- tutte le classi (curricolari)
- opzionali (per le classi a 30 ore in aggiunta ai curricolari)
- tempo pieno (per le classi a 40 ore settimanali)

Orario dell'attività scolastica:

8.25 - 8.30	entrata
8.30 - 13.00	Lezioni e uscita
13.00 - 14.00/(30)	mensa e attività ricreative o di ed. civica
14.00/(30) - 16.30	lezioni pomeridiane

Ampliamento dell'offerta formativa

Il tempo scuola ordinario, (27) può essere ampliato (scelta vincolante per l'intero ciclo):
con la richiesta di attività opzionali fino a 30 ore a cui può aggiungersi il tempo dedicato alla mensa, se scelto dalle famiglie con la richiesta di tempo pieno per complessive 40 ore settimanali (modello unitario comprensivo della mensa).

Curricolo obbligatorio: Monte ore annuale 792/ 891;

Con attività opzionali (massimo 99 ore annue) tot annuo: 990

Mensa e dopo mensa: massimo 330 ore /anno

Tempo pieno: 40 ore settimanali con obbligo di mensa tot annuo: 1320 ore

Orario settimanale discipline (27 ore settimanali)

27/30 ORE	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITALIANO	7	7	6	6	7
MATEMATICA	7	6	6	6	6
STORIA	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA- INFORMATICA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	1
ED. CIVICA	interdisciplinaria	interdisciplinaria	interdisciplinaria	interdisciplinaria	interdisciplinaria
40 ORE	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITALIANO	8	7	7	7	7
MATEMATICA	7	7	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA- INFORMATICA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
ED. MOTORIA	2	2	2	2	2

INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
ED. CIVICA	interdisciplinaria	interdisciplinaria	interdisciplinaria	interdisciplinaria	interdisciplinaria

Modelli orari della scuola secondaria:

D.P.R. 89 del 20.03.2009

Tempo ordinario: 30 ore settimanali (monte ore annuale 990)

Tempo prolungato: 36 ore settimanali (monte ore annuale 1188)

Tempo prolungato: 40 ore settimanali (monte ore annuale 1320):

All'atto dell'iscrizione, i genitori possono, in alternativa al tempo ordinario di 30 ore, esprimere la preferenza per il di tempo prolungato:

36 ore di lezione (5 matt.+ 3 pom. senza obbligo di mensa)*

40 ore di lezione (5 matt.+ 3 pom. con obbligo di mensa)*

*compatibilmente con le risorse di personale assegnate in organico alla scuola e con le preferenze maggioritarie dei genitori.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8 - 9	8 - 9	8 - 9	8 - 9	8 - 9
9 - 10	9 - 10	9 - 10	9 - 10	9 - 10
10 - 11	10 - 11	10 - 11	10 - 11	10 - 11
11 - 12	11 - 12	11 - 12	11 - 12	11 - 12

12 - 13		12 - 13		12 - 13		12 - 13		12 - 13	
13-14	Pausa mensa	13 - 14		13-14	Pausa mensa	13 - 14		13-14	Pausa mensa
lezioni TN	TP			lezioni TN	TP			lezioni TN	TP
14 -15				14-15				14-15	
15 -16				15-16				15-16	
16 -17				16-17		/		16-17	

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

- **INFANZIA**

Istituto- Plesso	Codice Scuola
LORIS MALAGUZZI	MBAA86601Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

- **PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CESARE BATTISTI - Cogliate	MBEE866011
DON ANTONIO RIVOLTA - Ceriano Laghetto	MBEE866022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

- **SECONDARIA DI I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DINO BUZZATI - COGLIATE	MBMM86601X
CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE	MBMM866021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto si impegna a perseguire il potenziamento degli interessi e le potenzialità di tutti gli alunni arricchendo le occasioni di apprendimento anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare e pomeridiana.

Le Competenze-Chiave Europee sono assunte come meta-competenze e quadro di riferimento unificante, cornice e sfondo per i saperi previsti dalle varie discipline.

CURRICOLO D'ISTITUTO

NOME SCUOLA:

IC CESARE BATTISTI COGLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Il Curricolo Verticale d'Istituto è stato realizzato nel rispetto della recente normativa che definisce il Curricolo come il percorso che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo infine alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi (DLG attuativi della L. 107/2015).

Il Curricolo è stato realizzato sulla base delle varie esperienze formative dei docenti condivise nei gruppi di lavoro dell'apposita commissione e ha fissato le competenze specifiche, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi formativi da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che passa dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari della Scuola Primaria alle discipline della Scuola Secondaria.

Esso sarà sottoposto a un continuo aggiornamento.

Con il Curricolo sono assicurate le seguenti finalità:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella comunità;

- favorire la realizzazione del proprio “Progetto di Vita”.

Nella Scuola dell’Infanzia e nella Scuola Primaria, le finalità del Curricolo sono concretizzate attraverso un piano di arricchimento dell’offerta formativa che prevede l’attivazione di momenti educativi svolti in collaborazione con le Amministrazioni Comunali (Vigili Urbani, Biblioteca Comunale, Banda Civica) e le associazioni territoriali (Protezione Civile, Parco Groane, Gruppi Sportivi).

Le attività proposte a carattere espressivo, artistico, musicale, manuale hanno lo scopo di rafforzare specifiche aree dell’apprendimento, dell’inclusione, della partecipazione e della cittadinanza attiva e in particolar modo consentono di:

- potenziare le abilità motorie e avviare alla pratica sportiva per favorire lo sviluppo di comportamenti ispirati al fair play, all’inclusione e al saper fare squadra;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale per far emergere attitudini e talenti insieme alla dimensione corale dello stare insieme;
- prevenire situazioni di disagio e realizzare interventi di inclusione;
- promuovere l’abilità comunicativa ed espressiva, motivare alla lettura e favorire incontri con scrittori e libri per creare momenti di discussione e di approfondimento;
- promuovere la cultura della sicurezza attraverso la conoscenza di comportamenti adeguati in caso di emergenze e calamità;
- realizzare un armonico passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Tutti i progetti e le attività previste saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dei docenti che prenderanno in esame la ricaduta degli interventi sia sull’apprendimento degli studenti sia sulla loro maturazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **ATTIVITÀ ESPRESSIVE, DI EDUCAZIONE AL BENESSERE E ALLA SALUTE E ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO LINGUISTICHE E LOGICO MATEMATICHE**

AREA ESPRESSIVA

TIPOLOGIA	FINALITA'
<p><u>MUSICA:</u></p> <p>camerata strumentale con la partecipazione a concerti sul territorio e concorsi musicali (sc. secondaria);</p> <p>Orchestra in classe (sc. primaria)</p> <p>Io cresco con la musica (sc. dell'Infanzia)</p>	<p>Potenziare la tecnica strumentale e consolidare e sviluppare le abilità vocali.</p> <p>Conoscere un più vasto repertorio vocale, ritmico e strumentale</p> <p>Favorire la cooperazione e la creatività del singolo e del gruppo, valorizzare le tendenze artistico- musicali dell'utenza, anche come momento formativo di accrescimento della propria personalità e sviluppare attitudini e relazioni.</p>
<p><u>CINEMA E TEATRO:</u></p> <p>realizzazione di uno spettacolo teatrale di un cortometraggio e partecipazione ad un concorso per soggetti cinematografici (sc. secondaria).</p>	<p>Condividere spazi, luoghi, idee per un obiettivo comune.</p> <p>Allenare lo sguardo, la concentrazione, l'analisi della realtà e dell'emotività, l'uso attento della parola e la scrittura creativa per confrontarsi con se stessi e con gli altri per interiorizzare competenze didattiche e comportamentali.</p>
<p><u>AREA DEL POTENZIAMENTO</u></p> <p><u>INGLESE:</u></p> <p>corso preparatorio alla certificazione Ket (sc.</p>	<p>Potenziare la conoscenza e la comprensione della lingua a scopi comunicativi, valorizzare le eccellenze</p>

secondaria)	
<u>CORSO DI LATINO</u> (sc. secondaria)	Favorire l'approccio alla conoscenza della lingua latina stimolandone la curiosità e potenziando la capacità di pensare in chiave storica attraverso lo studio delle radici dell'Italiano di oggi. Valorizzare le eccellenze attraverso un lavoro di integrazione delle strutture morfosintattiche della nostra lingua.
<u>GIOCHI MATEMATICI:</u> Progetto Kangourou e partecipazione alla gara internazionale di matematica (sc. primaria e secondaria) Progetto scacchi (sc. primaria)	Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. Suscitare l'interesse e sviluppare un atteggiamento positivo per la matematica. Accrescere la capacità di affrontare situazioni nuove. Migliorare le strategie risolutive di un problema concreto. Innescare un processo di stimolo competitivo e di confronto con studenti del proprio e di altri istituti.

AREA BENESSERE E SALUTE

TIPOLOGIA	FINALITA'
Attività motoria/sportiva: (sc. primaria e secondaria)	Potenziare la pratica dell'attività motoria (presportiva e sportiva) come parte integrante del progetto educativo e formativo al fine di prevenire e rimuovere disagi nei giovani favorendo sani stili di vita e migliorando le competenze relazionali e di socializzazione, accrescere il livello di autostima, esercitare l'autocontrollo e il rispetto delle regole, sviluppare abilità ed attitudini, favorire una sana competizione attraverso la partecipazione a gare e tornei sportivi.
Progetto Attività psico motoria	Offrire ai bambini/e la possibilità di ritrovare il legame tra ciò che è esperienza corporea, (appartenente alla sensorialità e al movimento) e ciò che è rappresentazione mentale, e quindi del pensiero, nel rispetto

(sc. Infanzia)	di modalità di integrazione emotivo-affettiva personali.
----------------	--

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Obiettivi formativi	Competenze attese
<p>Migliorare le competenze di cittadinanza con particolare attenzione a promuovere la partecipazione attiva degli studenti, valorizzandone caratteristiche ed attitudini.</p> <p>Sviluppo della formazione personale, attraverso la pratica del condividere obiettivi comuni nel rispetto delle diversità e delle regole sociali, rafforzando i valori per una sana e responsabile crescita dello studente.</p>	<p>Miglioramento degli esiti finali di tutti gli studenti, sviluppo della padronanza dei linguaggi espressivi, musicali, corporei, linguistici e di problem solving, finalizzata sia all'orientamento che alla valorizzazione delle eccellenze e del successo scolastico.</p>

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse:

Laboratori	Disegno Informatica Musica
------------	----------------------------------

	Scienze
Biblioteche	
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Palestra Basket Atletica

Approfondimento:

PROGETTI DI ISTITUTO

La scuola propone annualmente agli alunni iniziative e progetti che arricchiscono la proposta educativa e consentono di approfondire aspetti e tematiche trattate anche all'interno di singole discipline.

Si segnalano:

- il progetto accoglienza (alunni in ingresso)
- il progetto orientamento (alunni in uscita)
- progetti musicali: camerata strumentale (strumento musicale), Orchestra di classe, Io cresco con la musica
- i corsi di recupero e potenziamento pomeridiani alla scuola secondaria (italiano, matematica, lingua comunitaria)
- la certificazione livello A2 in lingua inglese (KET)

- il progetto affettività e sessualità (in collaborazione con CPP di Ceriano L.tto e Consultorio di Monza)
- il progetto prevenzione tossicodipendenze (con esperto - Rete di San Patrignano)
- Progetto Vita
- Rete Rosa
- lezione di educazione alla legalità in collaborazione con i Carabinieri
- lo sportello psicologico
- lezioni di pronto soccorso e di educazione alla salute (CRI sezione di Misinto)
- Gruppo Sportivo Scolastico e attività sportive in collaborazione con istruttori CONI
- partecipazione a iniziative artistiche e letterarie.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Digitalizzazione amministrativa della scuola revisione n. 3 del Manuale della Gestione Documentale implementazione della gestione degli archivi digitali adeguamento del sito istituzionale alle linee guida AGID adozione delle procedure previsti dal GDPR (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati)
COMPETENZE E	ATTIVITÀ

CONTENUTI	
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare al pensiero computazionale tutti gli alunni della scuola primaria • Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare • Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave • Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi • Innovare i curricula scolastici

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica <p>Nel nostro Istituto è presente un Animatore Digitale (AD), che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.</p> <p>Si concentrerà l'attenzione sulle seguenti AZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti per

la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- Alta formazione digitale

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli.

Promuovere l'utilizzo di diverse piattaforme digitali e l'utilizzo degli strumenti per la didattica digitale (sincrona e asincrona).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

DINO BUZZATI - COGLIATE - MBMM86601X

CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE - MBMM866021

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni in merito ai livelli di sviluppo globali e degli apprendimenti sarà:

Trasparente (vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni)

Formativa (permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo)

Orientativa (fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento)

Collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative)

Individualizzata (rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento)

Dinamica (prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo)

Globale (prende in esame gli aspetti cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali degli alunni).

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Essa non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico che verrà elaborato sulla base dei seguenti indicatori relativi ai profili di competenze raggiunti.

Profilo delle competenze:

1. Competenza personale, sociale e capacità ad imparare a imparare
2. Competenza imprenditoriale
3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Indicatori:

- 1a. Imparare ad imparare
- 1b. Progettare
- 1c. Comunicare
- 1d. Collaborare e partecipare
- 2a. Agire in modo autonomo e responsabile
- 2b. Risolvere problemi
- 3a. Individuare collegamenti e relazioni
- 3b. Acquisire e interpretare informazioni

Il repertorio delle voci descrittore fa riferimento alle:

- RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativo alle **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**.
- **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il comportamento non è pregiudizio per la non ammissione alla classe successiva, tranne nei casi definiti dalla legge. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Per essere ammessi alla classe successiva non devono esser presenti più di tre valutazioni con insufficienze lievi (5) o più di tre valutazioni con insufficienze gravi (4), o ancora più di due lievi e una grave e più di due gravi e una lieve.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione: In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline:

per essere ammessi alla classe successiva non devono esser presenti più di tre valutazioni con insufficienze lievi (5) o più di tre valutazioni con insufficienze gravi (4), o ancora più di due lievi e una grave e più di due gravi e una lieve. Nel caso di un numero inferiore a tre valutazioni insufficienti il cdc valuterà caso per caso, tenendo principalmente conto dei progressi che l'alunno/a ha ottenuto.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, disturbi dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES)

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione degli obiettivi raggiunti dalle alunne e dagli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene

conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

- **SCUOLA PRIMARIA**

CESARE BATTISTI - COGLIATE - MBEE866011

DON ANTONIO RIVOLTA - CERIANO LAGHETTO - MBEE866022

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni in merito ai livelli di sviluppo globali e degli apprendimenti sarà:

Trasparente (vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni)

Formativa (permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo)

Orientativa (fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento)

Collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative)

Individualizzata (rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento)

Dinamica (prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo)

Globale (prende in esame gli aspetti cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali degli alunni).

Sulla base dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4.12 2020 "*Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria. Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*", che ha individuato per la scuola primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale, sono individuate modalità di

formulazione di un giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

La sostituzione del voto prevede una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.

La trasparenza della valutazione sottolinea la dimensione formativa, l'ancoraggio alle Indicazioni Nazionali, la trasparenza effettiva interna ed esterna al sistema scuola, la dimensione verticale della valutazione tramite giudizio descrittivo.

I criteri per descrivere gli apprendimenti considerano l'autonomia, la tipologia della situazione, le risorse mobilitate, la continuità, più altre dimensioni definite collegialmente per descrivere meglio i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti (es: interdisciplinarietà):

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo; al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, quindi introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o

precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli degli apprendimenti:

Nel valutare il livello di acquisizione di ogni singolo obiettivo di apprendimento, individuato nella progettazione annuale e selezionato come oggetto di valutazione periodica o finale, i docenti individuano quattro livelli di apprendimento:

- livello AVANZATO : l' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- livello INTERMEDIO: l' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- livello BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
- Livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, disturbi dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES)

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato

(PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Valutazione finale e periodica

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione, infatti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.

Rimangono invariate, così come previsto dall'art. 2, del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Strumenti

Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione,

assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo. Essi possono essere:

- i colloqui individuali;
- l'osservazione;
- l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni;
- le prove di verifica;
- gli esercizi o compiti esecutivi semplici;
- la risoluzione di problemi;
- gli elaborati scritti;
- i compiti autentici.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Presenza di alcuni progetti sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione. L'attivazione di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione. La presenza di gruppi di lavoro formalizzati di docenti che si occupano di inclusione. La partecipazione a reti di scuole. Attività di supporto psicologico alla didattica e qualità della consulenza fornita dallo psicologo scolastico.

Punti di debolezza

Mancanza di risorse da utilizzare in caso di iscrizione, pur non frequente, di alunni stranieri.

Alto numero di alunni certificati DVA, DSA o con BES. Mancanza di competenze metodologiche specifiche e di specializzazione dei docenti assegnati al sostegno. Formazione svolta solo presso le scuole polo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Per gli alunni con BES sono realizzate attività progettate dal team sulla base dei bisogni rilevati usando diverse strategie e metodi - Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con certificazione sono effettuati durante i consigli di classe e le riunioni del gruppo di lavoro sull'inclusione - Gli interventi che la scuola realizza sono quasi sempre efficaci - La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari promuovendo concorsi, gare e certificazioni - Gli interventi di potenziamento realizzati sono considerati efficaci

Punti di debolezza

- Gruppi di livello all'interno delle classi solo saltuariamente - Gruppi di livello per classi aperte saltuariamente - Carenze di preparazione specifica di buona parte dei docenti - Difficoltà nell'offrire percorsi realmente personalizzati alle singole potenzialità di ogni alunno (plusdotazione).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. L'insegnante di sostegno è tenuto a consultare le Diagnosi Funzionali degli alunni presso la segreteria scolastica e, successivamente, a predisporre un periodo di osservazione e monitoraggio del bambino al termine del quale inizierà la stesura del PEI. L'insegnante di sostegno, in

collaborazione con gli insegnanti curricolari, gli specialisti e la famiglia, individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono: - **INSEGNANTE DI SOSTEGNO:** la progettualità didattica dell'insegnante va orientata all' inclusione che comporta l'adozione di strategie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Il metodo inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. Tutto ciò deve essere fatto dall'insegnante di sostegno con il consiglio di classe. - **I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE:** Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema, effettuano un primo incontro con i genitori, collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati, analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono e attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per alunni DVA. - **FAMIGLIA - ASL - CENTRI CONVENZIONATI ASL :** effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Incontra la scuola e fornisce supporto per quanto riguarda le proprie competenze specifiche. - **IL SERVIZIO SOCIALE:** attiva il Servizio di assistenza Specialistica Educativa. Partecipa agli incontri della scuola organizzati, se necessario, per i diversi alunni. E' attivato e coinvolto rispetto All'inclusione degli alunni. Integra e condivide il PEI, se interpellato. Nello specifico il Piano Educativo Individualizzato viene scritto in collaborazione tra l'insegnante di sostegno e gli insegnanti curricolari che ne condividono punti di forza, di debolezza, strategie e obiettivi. Infine, il PEI viene presentato ai genitori.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. Infine sottoscrive il PEI proposto dagli insegnanti e nei casi di bisogno segnala criticità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazione di riferimento	Procedure condivise di intervento per il progetto individuale
Rapporti con GLIR/ GT scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma /protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale del volontariato	progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

È opportuno osservare che la Legge 170/2010 insiste più volte sul tema della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio. "Individualizzato" è l'intervento calibrato sul singolo, anziché sull'intera classe o sul piccolo gruppo, che diviene "personalizzato" quando è rivolto ad un particolare discente. Più in generale l'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo. Le modalità di verifica sono differenti: - Attività uguale alla classe. - Affiancamento/guida nell'attività comune della classe. - Attività adattata rispetto al compito in comune: si verificano gli stessi obiettivi della classe ma cambiano le modalità di richiesta (risposte chiuse piuttosto che domande aperte..). - Attività differenziata: stesso argomento ma si verificano obiettivi differenti, coerenti con il PEI. - Prove equipollenti secondo PEI. La valutazione costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno. La valutazione dovrà essere sempre considerata come una valutazione dei processi d'apprendimento e non solo come valutazione delle performance. Gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno partecipano a pieno titolo

alle operazioni di valutazione periodiche e finali. Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: - Osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale) - Osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica. - Nuovo assessment per le nuove progettualità. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Viene dedicata particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Le esigenze sia didattiche che formative degli alunni vengono rilevate dai docenti in vari momenti durante l'anno scolastico: per quanto riguarda la didattica, i docenti misurano le competenze e i prerequisiti di base secondo le modalità definite dal C.d.C.; verificano le competenze in ingresso, programmano gli interventi didattici, le verifiche e le azioni di recupero/potenziamento, le verifiche finali; elaborano la certificazione delle competenze degli alunni. Il tutto viene condiviso tra i colleghi, grazie ai momenti di confronto comune. I colleghi delle classi "ponte" comunicano tra loro, condividendo informazioni scolastiche importanti al fine di guidare il nuovo ordine di scuola nella predisposizione della didattica.

Progetto di continuità e orientamento per:

- Passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi Prime, con particolare attenzione ai B.E.S.
- Costruzione di percorsi didattici in verticale tra i diversi ordini di scuola
- Attività di ACCOGLIENZA di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico.
- Orientamento in uscita sulla base del PEI.

APPROFONDIMENTO

La scuola, è continuamente impegnata, attraverso i suoi diversi protagonisti (studenti, insegnanti, famiglia, territorio) a curare i presupposti per la creazione di un ambiente inclusivo che risponde ai bisogni di tutti gli studenti ed in particolare degli studenti con bisogni speciali. L'Istituto interviene a favore di tutti gli alunni attraverso didattiche individualizzate e personalizzate, attivando strategie sia in ambito educativo che didattico.

INCLUSIONE ED ECCELLENZE

Considerata l'esigenza di una scuola equa in grado di dare a ciascuno gli strumenti per esprimere le proprie potenzialità e gli stili di apprendimento, il nostro Istituto ritiene che gli

insegnanti debbano sentirsi investiti di precise responsabilità pedagogico-didattiche per la valorizzazione delle proprie eccellenze, alunni con alto potenziale o plus-dotati. Finalità : evitare la disaffezione scolastica e favorire l'inclusione del soggetto all'interno del suo gruppo di riferimento, attraverso approcci metodologici e didattici adeguati ai bisogni.

Azioni: promozione di corsi di formazione dei docenti, finalizzati al saper riconoscere i bisogni specifici di questi alunni, per poterne identificare comportamenti e caratteristiche significativi; coinvolgimento delle famiglie, indirizzandole presso un centro riconosciuto alla valutazione del caso; condivisioni delle informazioni sul profilo dello studente ottenuto, al fine di progettare adeguate strategie di lavoro, avviando percorsi personalizzati di stimolo e valorizzazione dei talenti che potenzino competenze e contemporaneamente promuovano il dialogo e l'integrazione con gli altri.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

A fine di favorire la valorizzazione delle differenze considerate sia elemento fondamentale dal punto di vista educativo, quale base per lo scambio culturale e la convivenza civile, che potenzialità formative intese come fonti di costruzione e incremento delle conoscenze del gruppo classe, il nostro Istituto si prefigge di predisporre un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri con la finalità di definire ed attivare pratiche condivise nel favorire un clima di accoglienza, adeguato a sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente, organizzare percorsi di alfabetizzazione per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, entrare in relazione con la famiglia immigrata per promuovere la comunicazione sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale anche sul territorio.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tenuto conto di quanto richiesto nella nota 279 del 08 marzo 2020 è stata predisposta a

partire dall'a.s. 2019/2020, un'integrazione al Documento della Valutazione, approvato in data 31 maggio 2018, adeguando le precedenti griglie con riferimento a:

- processi formativi e livello globale di sviluppo □
- comportamento □
- valutazione dell'elaborato.

Tali voci tengono presente delle attività svolte dai docenti e dagli studenti durante il periodo di DaD/DDI che viene svolta attraverso la piattaforma e le applicazioni di G Suite.

Si tengono conto altresì dei documenti: □

- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo, 2012 □
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 4 □
- Raccomandazione del consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C 189/01) □
- Nota 279, 08 Marzo 2020 □
- Il Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22 articolo 2 comma 3 così afferma: "In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi dei dirigenti scolastici nonché del personale scolastico, come determinati dal quadro contrattuale e normativo vigente, fermo quanto stabilito al periodo precedente e all'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, possono svolgersi nelle modalità del lavoro agile anche attraverso apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici, per contenere ogni diffusione del contagio". □
- Ordinanze del 16 maggio 2020:
 - Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti
 - Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.
- Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di

riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata**.

L'istituto ha inoltre prodotto un "Regolamento disciplinare per le video conferenze".



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	n. 2 collaboratori	2
Staff del DS (comma83 Legge 107/15)	referente RAV Referenti curricolo verticale Referenti di progetto	5
Funzione strumentale	Valutazione Didattica Inclusiva Animatore Digitale Referente Cyberbullismo Referente per l'educazione civica	9
Capo dipartimento	referenti dei dipartimenti disciplinari (secondaria); gruppi di ambito (primaria) campi di esperienza (infanzia)	15
Responsabile di plesso	n. 3 docenti referenti dei plessi	3
Responsabile di laboratorio	responsabili laboratori di informatica plessi	



		4
psicologo scolastico	supporto e consulenza alla gestione delle problematiche educative	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria -Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	sostituzione assenti; insegnamento in progetti di recupero/potenziamento; integrazione del sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4 (a.s. 2021/22)

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	progetti di ampliamento dell'offerta formativa GSS attività sportive Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1 (a.s. 2021/22)



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI	
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il direttore dei servizi generali e amministrativi, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di
	massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA assegnato.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico; gestione della comunicazione in ingresso e in uscita dalle caselle istituzionali @istruzione.it e @pec.istruzione.it; gestione della corrispondenza cartacea; gestione flussi documentali e gestione dell'archivio cartaceo e digitale.
Ufficio acquisti	Supporto al Dsga nelle attività istruttorie connesse alla - gestione delle risorse e degli acquisti di beni e servizi; - gestione fornitori; - gestione personale esterno; - registro dei contributi versati dalle famiglie.
	L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato . Questo ufficio e' responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (Regolamento UE 2016/679), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n.



Ufficio per la didattica	150/2000). Si occupa di: gestione anagrafica alunni e carriera studenti; gestione dei fascicoli personali degli alunni; gestione registri elettronici e verbali degli organi collegiali; rilevazioni e statistiche.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione amministrativa e contabile dei contratti di assunzione del personale; procedimenti connessi alla carriera; procedure e registrazioni a sistema relative al rapporto di lavoro; tenuta del fascicolo personale del dipendente; tenuta dei registri obbligatori del personale; rilevazioni e statistiche.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

<u>ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA</u>	
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

<http://aliperlinfanziaeladolescenza.it/index.html>

La rete ha come scopo la condivisione di buone pratiche tra le scuole interessate alla tutela minori attraverso la formazione degli operatori con la trattazione pedagogica, giuridica, sociale delle tematiche relative agli abusi sessuali, ai maltrattamenti, al bullismo e al cyberbullismo.

Il protocollo della rete "Ali per l'infanzia e l'adolescenza" descrive le procedure da utilizzare nella segnalazione dei casi di minori a rischio alle autorità o ai servizi competenti.

"INFANZIE FELICI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo si propone di sensibilizzare gli operatori scolastici alla lettura dei bisogni di cura e di tutela dei bambini individuando gli indicatori comportamentali e le evidenze osservate che richiedono una presa in carico e una gestione degli aspetti emotivi nella prospettiva della prevenzione del disagio e nella promozione del benessere.

"UNA SCUOLA COSI SI PUO FARE..."

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete prevede l'offerta, ad alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, a rischio di dispersione scolastica, la frequenza di un corso laboratoriale da frequentare presso una scuola superiore (IPSIA "Parma" di Saronno), allo scopo di preparare l'alunno al superamento dell'esame di stato e alla successiva frequenza di percorsi triennali di avviamento al lavoro o professionalizzanti.

<u>SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA AI SENSI DELLA L. 104</u>	
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Stipula di un accordo di programma per il reperimento, tramite Avviso pubblico di selezione gestito dall'Istituto, di educatori per gli alunni con certificazione di da inserire nelle attività scolastiche ad integrazione del sostegno didattico.

Gestione dei finanziamenti assegnati dall'Ente locale su delega .

CONVENZIONI COLLETTIVE DI TIROCINIO CURRICULARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Tirocinio curriculare
---------------------------------	---



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

Approfondimento:

L'istituto si impegna ad accogliere presso le sue strutture i tirocinanti in possesso degli specifici requisiti previsti dagli indirizzi regionali per lo svolgimento di tirocini curriculari su proposta dei seguenti soggetti promotori:

- Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Università Cattolica di Milano
- Università Telematica eCampus
- Scuola di Psicomotricità Kyron di Milano

MANEGGIARE CON CURA!

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete provinciale per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo che intende perseguire l'obiettivo principale di offrire a tutti i soggetti partner della rete:

1. Informazioni di ordine istituzionale, giuridico e pedagogico.
2. Coordinamento operativo nella organizzazione delle iniziative di formazione.
3. Calendarizzazione degli incontri e convegni aperti a tutte le componenti della scuola.
4. Monitoraggio delle esperienze e dei problemi nel territorio di competenza.
5. Consulenza per segnalare i casi alle autorità.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PER UNA DIDATTICA EMOTIVA

Analisi stili comunicativi e lettura dei bisogni impliciti degli alunni; competenze psicologiche di lettura dei comportamenti; utilizzo di strumenti di rilevazione dei vissuti emotivi dei bambini. Ascoltare, capire, seguire i minori in situazioni difficili: l'interazione adulto-minore nella



scuola. La comprensione dei segnali di disagio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DEI CONFLITTI

I corsi sono ripartiti in tre tipologie sulla base dei destinatari: A percorso base (rivolto ai docenti che per la prima volta affrontano le tematiche del disagio, maltrattamento devianza adolescenziale e relative procedure di intervento); B seminari tematici (destinati ai docenti che hanno già frequentato – negli scorsi anni – il percorso base); C focus group per Dirigenti scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

LA COMUNICAZIONE NON VIOLENTA

Il corso insegna alcune abilità avanzate della Comunicazione Nonviolenta (CNV) e come affrontare tensioni e conflitti, sia nella sfera privata che professionale. I laboratori teorico-pratici di CNV prevedono l'esplorazione e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e relazionale, la misurazione del livello di competenza in partenza e in arrivo, le basi dei processi empatici e dell'assertività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

CITTADINANZA DIGITALE : VIVERE LA RETE NELLA SCUOLA E LA SCUOLA NELLA RETE PER PARTECIPARE, COMUNICARE E SOCIALIZZARE

Approfondire le competenze di base per una corretta cultura ed educazione della rete, per educare e formare le giovani generazioni ad utilizzare e vivere la rete in modo consapevole,



attivo e con spirito critico sia nella vita privata sia in quella sociale e di studio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

LO STORYTELLING DIDATTICO: INSEGNARE ED APPRENDERE CON LE STORIE ED IL DIGITAL STORYTELLING

Illustrare il potenziale didattico della narrazione inteso come momento di apprendimento ed anche come occasione di libera e creativa espressione personale. Il percorso parte con le basi teoriche e pedagogiche del Digital Storytelling e Storytelling Didattico, proseguendo con la spiegazione ed utilizzo di strumenti gratuiti, non solo digitali, per realizzare le storie didattiche per concludersi presentando un'ampia galleria di esempi e buone pratiche da replicare in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

LA MAESTRA DIGITALE: STRUMENTI, RISORSE E CONTENUTI ONLINE PER LA PRIMARIA

Percorso formativo per conoscere strumenti, applicazioni, risorse e contenuti digitali specifici per la scuola primaria per supportare e migliorare il processo di insegnamento ed apprendimento in classe o a casa; offrire risposte alle nuove esigenze didattiche attraverso le possibilità offerte dall'uso del digitale nel quotidiano con proposte pratiche da poter utilizzare in diverse discipline (Come fare una ricerca su web in classe? Quali strumenti esistono per erogare test? Quali app utilizzare per scrivere collaborativamente? Quali piattaforme adatte ai bambini? Quali dispositivi autorizzare?).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

GULP: FUMETTI IN CLASSE

Narrare storie, raccontare emozioni e far apprendere realizzando fumetti di carta o digitali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

CODING NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA

Corso essenziale ed accessibile anche per i principianti, nel quale vengono proposti studi ed attività pratiche di Coding per diverse materie da applicare nella didattica quotidiana con le note applicazioni gratuite SCRATCH e CODE.ORG. Il Coding è infatti un formidabile fattore di sviluppo del pensiero logico-scientifico.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Corso di aggiornamento di Musica rivolto al personale docente della scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	
---	--



	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA CARRIERA DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sulla carriera e quiescenza del personale scolastico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA AL CENTRO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CONTABILITÀ DELLA PA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS/Università

AGGIORNAMENTO NUOVA NORMATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

ADEGUAMENTO PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione per adeguamento normativa privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LA FASCICOLAZIONE IN AMBIENTE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Materiali di formazione in rete e Personale interno (Direttore sga)

